



Università Telematica "ITALIAN UNIVERSITY LINE" - IUL

Sezione: 1. Valutazione del Sistema di Qualità

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

Il Nucleo di Valutazione dell'Università Telematica degli Studi IUL, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del D.M. 6 del 7/1/2019 e dall'art. 14 del D.lgs. 19/2012, dall'art. 1, c.2 della L. 370/1999 e dall'art. 14 del D.lgs. 150/2009, redige annualmente una relazione in cui "illustra i risultati della propria attività di monitoraggio e di controllo della qualità dell'attività didattica e di ricerca, dà conto del rispetto dei Requisiti di Assicurazione della Qualità (AQ), delle analisi di approfondimento e degli eventuali provvedimenti presi dall'Ateneo in relazione ai Corsi di Studio (CdS) ritenuti anomali in base al monitoraggio, nonché delle iniziative assunte per promuovere la qualità". Sulla base delle analisi e delle valutazioni interne, il NdV formula delle raccomandazioni finalizzate al miglioramento dell'insieme dei processi organizzativi, amministrativi, didattici e di ricerca del proprio ateneo, nonché può segnalare all'ANVUR CdS che presentano forti criticità.

Per le sue attività il Nucleo collabora con gli organi dell'Ateneo e con il Presidio della Qualità, procede ad audizioni e partecipa agli incontri dell'ANVUR.

La Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV), in conformità alla Legge 370/1999 e redatta sulla base di specifiche indicazioni dell'ANVUR, illustra i risultati delle attività di monitoraggio e di controllo della qualità delle attività didattiche, di ricerca, di gestione amministrativa e di rilevazione delle opinioni degli studenti.

A partire dal 2013, con l'entrata in vigore del sistema Autovalutazione, Valutazione, Accredimento (AVA), le valutazioni annuali del NdV sulla didattica e sui risultati delle opinioni degli studenti sono incluse nella parte della Relazione Annuale dedicata alle attività connesse al sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e di accreditamento (Sezione 1 – Valutazione della qualità).

Dal 2015 la Relazione Annuale comprende anche la Relazione sul Funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni predisposta dagli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera a) del D. Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii. (Sezione 2 – Valutazione della performance solo per le Università Statali).

La Relazione Annuale contiene, infine, le raccomandazioni che il NdV formula, sulla base delle analisi e delle valutazioni svolte, finalizzate al miglioramento dell'insieme dei processi organizzativi, amministrativi, didattici e di ricerca del proprio Ateneo (Sezione 3 – Raccomandazioni e suggerimenti).

In questa sezione, inoltre, il NdV può segnalare all'ANVUR Corsi di Studio (CdS) che presentano forti criticità.

La Relazione Annuale 2020 del Nucleo di Valutazione è pertanto così strutturata:

Sezione 1 – Valutazione della Qualità (scadenza 15 ottobre 2020) che include anche la parte relativa alla rilevazione delle opinioni degli studenti, disciplinata dalla Legge 370/1999 art.1, c.2, e 3 (scadenza 30 giugno 2020);

Sezione 3 – Raccomandazioni e suggerimenti (scadenza 15 ottobre 2020).

La presente Relazione è stata redatta, conformemente alle indicazioni dettate dall'ANVUR nelle Linee Guida 2020 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione pubblicate il 15 luglio 2020, dal Nucleo di Valutazione dell'Università Telematica IUL nella seguente composizione:

- Prof. Luigi Guerra (Università degli Studi di Bologna), Membro esterno con funzioni di Presidente;
- Prof.ssa Nadia Carlomagno, (Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli) Membro esterno;
- Prof. Giuseppe De Simone, (Università degli Studi di Salerno) Membro esterno con funzioni di Segretario

Premessa

Si premette che il Nucleo di Valutazione dell'Università Telematica IUL, come indicato nelle Linee Guida 2020, terrà in considerazione il periodo di emergenza sanitaria, e quindi la Relazione verterà principalmente su quanto avvenuto nel 2019 estendendo il periodo di osservazione ai primi mesi del 2020 per rendicontare le attività che, avviate nel 2019, sono state chiuse e hanno prodotto risultati nel 2020.

Sulla base di quanto precedentemente detto e del fatto che la relazione del 2019, conclusa il 30 ottobre 2019, si riferiva a quanto fatto nel 2019, dovendo tener conto anche in questa relazione principalmente di quanto avvenuto nel 2019, in essa sono riportati, per completezza, molti dati già presentati nella citata relazione del 2019.

La visita di accreditamento periodico

Come già indicato nella relazione relativa al 2019, l'Ateneo è stato sottoposto, nel corso del 2018, a visita di accreditamento periodico ai sensi del D.LGS. 19/2012 da parte di ANVUR, con la relativa visita in loco da parte della CEV dal 29 Maggio al 1 Giugno 2018.

Durante la visita il NdV è stato coinvolto nella prima e nell'ultima giornata. I membri del NdV hanno preso parte all'incontro conclusivo con il Rettore per la prima "restituzione".

Il consiglio direttivo dell'Anvur, con la delibera n. 6 del 9 Gennaio 2019, ha approvato il Rapporto di Accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio.

L'Ateneo, il 25 febbraio 2019 ha ricevuto il decreto Ministeriale di accreditamento periodico con il giudizio "CONDIZIONATO".

L'accREDITAMENTO periodico ha una durata pari a 3 anni accademici (aa.aa. 2018/2019 – 2020/2021), pertanto, essendo questo l'ultimo anno di accreditamento il Nucleo di Valutazione, al fine di permettere all'ANVUR l'analisi, ed eventualmente l'organizzazione di una nuova visita in loco, deve caricare entro il 31 maggio 2021 le Schede di verifica superamento criticità di Sede e dei CdS.

Dalla Relazione finale della CEV, emergono aree di miglioramento ed elementi positivi.

Nel complesso, l'Ateneo è risultato maggiormente carente:

- nel livello di formalizzazione dei processi;
- nella preparazione sugli aspetti di AQ dei componenti del PQA, della CPDS, dei docenti che rivestono responsabilità nei CdS e dei rappresentanti degli studenti;
- nel livello di internazionalizzazione;
- nelle strategie per la Ricerca e la Terza Missione;
- nel coinvolgimento degli studenti ai processi di AQ;
- nella distribuzione, che prevede alcune sovrapposizioni, degli incarichi nell'ambito dei processi di AQ.

Elementi positivi sono risultati, in particolare:

- la struttura del sistema di AQ che, in relazione alle dimensioni dell'Ateneo, appare sufficiente a garantirne il funzionamento;
- la preparazione e competenza dei docenti sul modello formativo, sugli aspetti metodologici e sull'uso delle tecnologie informatiche;
- le strutture software.

Tab. 1 - Riepilogo dei punteggi attribuiti a ciascun punto di attenzione relativo ai Requisiti di Qualità di Sede

Punti di attenzione Punteggio

R1.A.1 La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo 5

R1.A.2 Architettura del sistema di AQ di Ateneo 5

R1.A.3 Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ 5

R1.A.4 Ruolo attribuito agli studenti 5

Valutazione dell'indicatore: Condizionato

R1.B.1 Ammissione e carriera degli studenti 5

R1.B.2 Programmazione dell'offerta formativa 6

R1.B.3 Progettazione e aggiornamento dei CdS 6

Valutazione dell'indicatore: Soddisfacente

R1.C.1 Reclutamento e qualificazione del corpo docente 5

R1.C.2 Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca, Personale tecnico amministrativo 6

R1.C.3 Sostenibilità della didattica 6

Valutazione dell'indicatore: Soddisfacente

R1.T.1 Strutture software per gli Atenei Telematici e servizi di supporto alla didattica a distanza 5

R1.T.2 Single sign on 6

R1.T.3 Accessibilità 6

Valutazione dell'indicatore: Soddisfacente

R2.A.1 Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili 4

Valutazione dell'indicatore: Condizionato

R2.B.1 Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione 5

Valutazione dell'indicatore: Condizionato

R4.A.1 Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca 5

R4.A.2 Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi 5

R4.A.3 Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri 4

R4.A.4 Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione 5

Valutazione dell'indicatore: Condizionato

L'Ateneo, immediatamente dopo aver ricevuto il rapporto dell'Anvur ed il Decreto di Accreditemento Periodico, ha predisposto un documento di indirizzo intitolato "Piano Operativo di Intervento-Adeguamento alle raccomandazioni-condizioni" che individua le azioni concrete da porre in essere per superare le criticità evidenziate nella relazione finale della visita di accreditamento periodico dell'Anvur.

Il Nucleo valuta positivamente l'iniziativa dell'Ateneo in quanto di fatto questa ha determinato la formale approvazione da parte degli organi di un vero e proprio piano di miglioramento per rispondere alle criticità rilevate dalla CEV. Il Nucleo, anche apprezzando quanto già fatto, monitorerà le azioni messe in atto per il superamento delle raccomandazioni-condizioni riportate nella relazione finale della CEV.

Nella presente relazione particolare attenzione sarà posta alle osservazioni riportate nella relazione finale della CEV.

Infine, nell'ultimo anno accademico l'offerta formativa della IUL ha visto l'accREDITamento dei seguenti Corsi di laurea:

1. LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA, MANAGEMENT E MERCATI INTERNAZIONALI (classe L – 33),
2. LAUREA TRIENNALE IN "COMUNICAZIONE INNOVATIVA, MULTIMEDIALE E DIGITALE" [CLASSE L-20]
3. LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN "GIURISPRUDENZA" [CLASSE LMG-01]

le cui attività didattiche sono iniziate con l'Anno Accademico 2020/2021.

Capitolo 1: Il sistema di AQ per la didattica a livello di Ateneo (R1, R2, R4.A)

La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo (R1.A1)

In merito a questo punto la CEV ha dato un voto di 5 ed ha formalizzato la seguente raccomandazione: "L'Ateneo deve aggiornare o riformulare il Piano Strategico e la programmazione annuale per quanto riguarda la qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza missione, definendo obiettivi precisi e indicatori che consentano di monitorarne l'avanzamento e valutarne il conseguimento".

Attraverso il piano strategico, il documento di programmazione integrata e i piani triennali, l'Ateneo esprime formalmente e pubblicamente la propria visione, missione e strategia. Questi documenti sono articolati nel campo della didattica in obiettivi ben definiti e realizzabili, tenendo conto del contesto culturale e del ruolo centrale degli studenti.

L'Ateneo in merito a questo punto si è già adoperato ed il 6 marzo 2019 ha modificato il Piano Strategico e di programmazione triennale 2019-2021 ridefinendo la propria visione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione, individuando anche gli obiettivi, gli indicatori ed i responsabili.

Il nuovo Piano Strategico e di Programmazione Triennale 2019-2021 è stato realizzato tenendo conto delle raccomandazioni della CEV, infatti la pianificazione strategica dell'Ateneo è ben riassunta in obiettivi declinati secondo ambiti strategici per i quali sono stati definiti specifici indicatori, responsabili e tempi di attuazione che

consentono di monitorarne l'avanzamento ed il conseguimento.

Il Nucleo, pur apprezzando le azioni messe in atto dall'Ateneo, ritiene che ci siano ancora margini di miglioramento, soprattutto sui temi della progettazione-revisione dei CdS e della consultazione delle parti interessate.

1.1 Architettura del sistema AQ di Ateneo (R1.A2)

In merito all'Architettura del sistema AQ di Ateneo la CEV ritiene che: "date le dimensioni dell'Ateneo, la struttura prevista appare sufficiente a garantire il funzionamento. Tuttavia, al momento le scarse risorse di personale costringono a sovrapposizioni di incarichi che rendono poco trasparenti le responsabilità", ha dato un voto pari a 5 ed ha formalizzato la seguente raccomandazione: "L'Ateneo deve programmare e formalizzare i rapporti tra gli Organi di Governo e le strutture che hanno la responsabilità dell'Assicurazione della Qualità e documentare in modo trasparente le decisioni che vengono assunte. Gli Organi di Governo devono prendere in considerazione la possibilità di rendere più efficace il PQA, anche attraverso una diversa composizione dello stesso, compatibilmente con le risorse disponibili".

I compiti e le responsabilità delle strutture responsabili della AQ sono definiti nello Statuto, mentre i ruoli e le responsabilità degli attori del sistema di AQ di Ateneo sono descritti nelle Politiche per la Qualità di Ateneo. In particolare, il Presidio di Qualità di Ateneo svolge funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione della Politica di Assicurazione della Qualità di Ateneo (AQ) per la formazione e la ricerca.

I principali componenti dell'architettura del sistema di AQ nel campo della didattica sono:

- Nucleo di Valutazione, costituito da tre componenti tutti esterni, presieduto dal prof. Luigi Guerra.
- Presidio della Qualità di Ateneo composto da:
 - a. un docente con funzione di Presidente;
 - b. i Presidenti dei Corsi di Studio;
 - c. un componente, anche esterno, in possesso di riconosciute competenze nelle materie attinenti alla valutazione e al controllo qualità, quale Responsabile AQ;
 - d. un componente nominato tra il personale tecnico-amministrativo, quale Responsabile della raccolta e dell'analisi dei dati;
 - e. un rappresentante degli studenti per ciascun Corso di Studio;
- Commissioni Paritetiche (CP) composte da una rappresentanza paritetica di docenti e studenti, istituite in ogni Dipartimento con il compito di monitorare l'andamento della didattica e la qualità delle prestazioni didattiche elaborando eventuali proposte per il loro miglioramento;
- Gruppo di Gestione della Qualità (GGQ), All'interno di ciascun corso di studi viene costituito il Gruppo di gestione della qualità, composto da:
 - a. il Presidente del Consiglio di Corso di Studio;
 - b. un Docente del Corso di Studio;
 - c. il Responsabile AQ di Ateneo;
 - d. il Responsabile della raccolta dati;
 - e. un rappresentante degli studenti.

Inoltre, il Presidio di Qualità, ha recepito le raccomandazioni della CEV anche per quanto riguarda la programmazione e formalizzazione degli incontri tra gli Organi e le strutture e nel 2019 si sono avuti diversi incontri tra gli Organi di Governo e il Nucleo di Valutazione come indicato in dettaglio nella relazione del 2019.

Nel 2020, a causa della pandemia e nel rispetto delle norme anti Covid gli incontri tra il Nucleo di Valutazione, gli Organi di Governo e le strutture di AQ sono avvenuti in modalità telematica.

Inoltre, è diventata una consuetudine invitare un rappresentante del NdV a partecipare a tutte le riunioni degli organi di Governo e di Gestione di AQ nel cui ODG sono presenti punti che riguardano la AQ.

Sono altresì già stati programmati i seguenti incontri nei prossimi mesi:

- Novembre 2020: Riunione congiunta tra NdV, PQA, Gruppi di Gestione della Qualità e CPDS
- Novembre 2020: Riunione congiunta tra NdV, PQA, CdS,
- Novembre 2020: Riunione congiunta tra NdV, PQA, Facoltà
- Novembre 2020: Riunione congiunta tra NdV, PQA, Dipartimento;
- Dicembre 2020: Riunione congiunta tra NdV, PQA e Senato Accademico;
- Dicembre 2020: Riunione congiunta tra NdV, PQA e CdA.

Revisione critica del sistema di AQ dell'Ateneo (R1.A3)

In merito alla revisione critica del Sistema di AQ, la CEV nella propria relazione, pur riconoscendo che l'Ateneo ha

previsto un Sistema di revisione critica del Sistema di AQ che viene descritto nel documento Politiche di Qualità, ha attribuito un voto di 5 con la seguente raccomandazione: "L'Ateneo deve fornire evidenze che le informazioni provenienti dalle diverse fonti siano impiegate per un riesame periodico dello stato della Qualità. In particolare, pur essendo teoricamente disponibili gli strumenti, non ci sono evidenze che siano state raccolte le opinioni degli studenti, che vanno quindi sollecitate".

In generale i punti di debolezza evidenziati dalla CEV e sostenuti dal NdV dipendono dalla difficoltà di accesso e alla condivisione delle informazioni e nella comunicazione istituzionale (sia all'interno sia verso l'esterno) più che da vere e proprie mancanze del sistema.

Infatti, i risultati dell'Ateneo nella didattica, ricerca e terza missione, pur ottenendo degli ottimi risultati, non venivano sempre messi adeguatamente in luce ed esplicitamente rapportati alle iniziative di miglioramento previste.

A tal proposito nel documento di indirizzo intitolato "Piano Operativo di Intervento-Adeguamento alle raccomandazioni-condizioni", già citato nei paragrafi precedenti, ha previsto la realizzazione e l'adozione di un software per la raccolta e la condivisione di tutte le informazioni che consentono una revisione critica del Sistema di AQ.

Il Nucleo si è reso partecipe della revisione continua del sistema di AQ in aggiunta a quanto già fatto in fase di realizzazione da parte dell'Ateneo come di seguito illustrato:

- La capacità di programmazione e controllo dei risultati in prospettiva ciclica ha visto una significativa maturazione negli ultimi anni, a livello strategico e operativo;
- I sistemi informativi per il monitoraggio delle informazioni e dei dati utili all'autovalutazione sono stati potenziati; le analisi per le autovalutazioni sono maggiormente fruibili dalla Facoltà, dal Dipartimento e dai CdS.

Un sistema di gestione per la qualità si caratterizza per l'insieme di elementi che determinano la riuscita degli obiettivi previsti dall'organizzazione: i principi e i valori dell'ente, i risultati attesi, i processi ed i mezzi (risorse umane, economiche e strumentali) necessari per conseguirli, la soddisfazione dei portatori di interesse, un sistema di controllo e autovalutazione capace di indicare i punti di forza e le aree di miglioramento dell'intero sistema. La revisione critica del sistema dovrebbe perciò costantemente appuntarsi su ciascuno di questi fattori per individuare le leve per il miglioramento continuo dei risultati. Benché il riesame periodico da parte dell'Ateneo del sistema per l'AQ della didattica, ricerca e terza missione possa apparire non abbastanza metodico, carente di atti formali e documentati in grado di testimoniare momenti di riflessione strutturata su tutta l'architettura del sistema, alcune evidenze suggeriscono che, pur in modo ancora non sistematico, l'Ateneo monitora l'efficacia dei processi di AQ ed agisce per migliorarne il funzionamento.

L'Ateneo nel documento di indirizzo intitolato "Piano Operativo di Intervento-Adeguamento alle raccomandazioni-condizioni" ha previsto per tale punto la Realizzazione di un software di gestione per la raccolta, la gestione e condivisione delle informazioni.

Tra gli obiettivi previsti per il 2019 vi era quello di implementare uno strumento di ausilio alla lettura dei dati ANVUR per il Dipartimento ed i CdS.

Nel 2020 è stato sviluppato, con il supporto del Nucleo nella fase di analisi, un software che prevede la raccolta e la condivisione dei dati relativi alle opinioni degli studenti, degli Indicatori quantitativi per il monitoraggio messi a disposizione dall'ANVUR ogni anno e per ogni singolo CdS, delle relazioni degli organi di Governo e di Gestione della AQ.

Il software è disponibile al seguente link: https://dev1.iuline.it/ava_gest/ e prevede un accesso privato con password gestita dall'Ateneo.

Ruolo attribuito agli studenti (R1.A4)

L'Ateneo si è mosso e gradualmente continua a muoversi verso un ampliamento progressivo delle forme di ascolto delle rappresentanze degli studenti coerentemente con la crescente centralità che il processo di Bologna, nella sua evoluzione, attribuisce allo studente nel processo formativo.

La CEV in merito al ruolo e le rappresentanze degli studenti ha fatto la seguente raccomandazione: "L'Ateneo deve estendere le rappresentanze degli studenti in tutti gli organi e rendere la partecipazione il più attiva e agevole possibile, grazie anche al sistema informatico".

L'Ateneo nel documento di indirizzo intitolato "Piano Operativo di Intervento-Adeguamento alle raccomandazioni-condizioni" ha previsto per tale punto, entro la fine dell'anno, la costituzione di tutti gli organi di governo e di AQ con la presenza degli studenti in tutti quelli in cui sono previsti dal nuovo Statuto.

Nell'ultimo anno sono state effettuate le elezioni dei rappresentanti degli studenti negli organi di governo e di AQ previsti dallo Statuto.

Nella tabella seguente sono riportati per i diversi organi di Governo e di AQ i nominativi dei rappresentanti degli

studenti:

PRESIDIO QUALITA'

Studente L-19 Luna Caddeo

Studente LM-57 da eleggere

Studente L-22 Anna Bellardo Gioli

Studente L-24 Monica Naef

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI - CPDS

Studente L-19 Aziz Soussi

Studente LM-57 Alessandra Fedele

Studente L-22 Lorenzo Galli

Studente L-24 Samantha Peroni

GRUPPO DI GESTIONE QUALITA' L -19

Studente L-19 Melinda Todini

GRUPPO DI GESTIONE QUALITA' L M-57

Studente LM-57 Luigi Alfonso Tedde

GRUPPO DI GESTIONE QUALITA' L -22

Studente L-22 Giorgio Alessandri

GRUPPO DI GESTIONE QUALITA' L -24

Studente L-24 Viola Talotta

Per aumentare il grado di sensibilizzazione e responsabilità degli studenti relativamente al ruolo centrale che assumono nel sistema di assicurazione della qualità il PQA ha programmato per fine ottobre 2020 un incontro di IN-Formazione per tutti i componenti delle commissioni coinvolte nel processo di AQ e prevede, come già avvenuto per l'evento tenutosi nel febbraio 2019, la presenza di rappresentanti dell'Anvur e di esperti esterni.

Ammissione e carriera degli studenti (R1.B.1)

Durante la visita della CEV avvenuta nel 2018, quando l'offerta formativa dell'Ateneo era costituita da due soli corsi di Laurea, il sistema di orientamento e gestione della carriera era stato ritenuto accettabile solo per il basso numero di corsi attivi. Nella relazione finale la CEV effettuava la seguente raccomandazione "Deve essere definita la posizione strategica dell'Ateneo per l'orientamento e il sostegno dello studente che superi l'attuale organizzazione, impostata sui CdS e sul rapporto diretto studente-docente, accettabile solo in presenza di un solo CdS".

L'Ateneo ha tenuto conto di tale raccomandazione e con l'incremento dei corsi di Laurea Organizza annualmente eventi di orientamento presso istituti Secondari Superiori e giornate di Orientamento matricole presso la Fiera DIDACTA Italia, evento organizzato annualmente dall'INDIRE (a causa della pandemia l'evento del 13 e 14 ottobre 2020 si terrà in modalità a distanza ed è previsto in presenza dal 17 al 19 marzo 2021), inoltre ha istituito un ufficio di orientamento e gestione della carriera ed una segreteria didattica.

La Segreteria didattica si occupa di:

- favorire, promuovere e realizzare le attività di comunicazione e di informazione rivolte agli studenti;
- gestire i servizi di accoglienza, informazione ed orientamento degli studenti (help desk).
- organizzare il calendario degli incontri sincroni e pubblicare i relativi avvisi all'interno della piattaforma;
- gestire le pratiche amministrative degli studenti del Corso di Laurea, dei Master Universitari, dei Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, promossi dall'Ateneo;
- redigere le certificazioni previste a norma di legge;

- preparare la modulistica necessaria e pubblicarla sul sito web di Ateneo, unitamente a tutte le informazioni di competenza;
- organizzare e gestire le prove degli esami;
- fornire le informazioni sulle pratiche amministrative e sulle modalità e scadenze per il loro disbrigo;
- controllare la regolarità delle carriere universitarie e curare la gestione dell'archivio generale studenti.

Programmazione dell'offerta formativa (R1.B.2)

L'Ateneo programma, esamina e approva annualmente l'offerta formativa, verificandone contestualmente le potenzialità di sviluppo sostenibile, in coerenza con la visione e gli obiettivi fissati dai documenti riguardanti le linee strategiche e la programmazione triennale.

A tal proposito anche la CEV si è espressa positivamente dando una valutazione pari a 6 ed esprimendo il seguente giudizio "in conclusione, visione e missione sono espresse sinteticamente nel Piano triennale. Tuttavia, l'incontro con gli Organi di Governo ha permesso di chiarire meglio le linee di sviluppo dell'offerta formativa, che si intende allargare rispetto a quella tradizionale e che richiede un incremento significativo del personale docente, già iniziato alla fine del 2017. Durante gli incontri in loco è emersa anche la consapevolezza che la collaborazione dell'INDIRE può essere sfruttata più efficacemente per rinforzare l'offerta formativa. In tal senso è considerata positiva l'attenzione dichiarata verso il settore sportivo".

L'offerta didattica dell'Università Telematica IUL, per il nuovo anno accademico si è arricchita di altri 3 corsi di Laurea e per l'anno accademico 2020/21 ha un'offerta formativa articolata in 7 corsi di studio di cui:

- 5 di I livello:

o corso di laurea in "METODI E TECNICHE DELLE INTERAZIONI EDUCATIVE" (Classe L 19);

o corso di laurea in "SCIENZE MOTORIE, PRATICA E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE" (Classe L22);

o corso di laurea in "SCIENZE PSICOLOGICHE DELLE RISORSE UMANE, DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLE IMPRESE" (Classe L – 24),

o corso di laurea in "ECONOMIA, MANAGEMENT E MERCATI INTERNAZIONALI" (Classe L – 33) attivato per l'anno accademico 2020/2021;

o corso di laurea in "COMUNICAZIONE INNOVATIVA, MULTIMEDIALE E DIGITALE" (Classe L – 20) attivato per l'anno accademico 2020/2021;

- 2 di II livello

o Corso di laurea magistrale in "INNOVAZIONE EDUCATIVA E APPRENDIMENTO PERMANENTE" (Classe LM – 57);

o Corso di laurea magistrale a ciclo unico in "GIURISPRUDENZA" (Classe LMG/01) attivato per l'anno accademico 2020/2021

Da parte sua il Nucleo di Valutazione, nel predisporre il proprio parere obbligatorio e vincolante, ha analizzato puntualmente le motivazioni per l'istituzione di ogni CdS, ha verificato la loro coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo approvati dal CdA ed ha accertato la loro sostenibilità in base alla normativa vigente.

Il NdV ha inoltre raccomandato, confermandolo anche nella sua Relazione Tecnica del 20 febbraio 2020 relativa ai 3 Corsi di nuova istituzione oggetto di valutazione, che va garantito un attento sistema di monitoraggio e verifica, anche per favorire il controllo dei risultati della pianificazione strategica.

Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione (R2.B.1)

Il Nucleo di Valutazione verifica lo stato del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) nel suo insieme mediante l'analisi della documentazione di Ateneo, le audizioni dei soggetti coinvolti ai diversi livelli ed eventuali approfondimenti ritenuti importanti. I risultati della verifica sono descritti nella Relazione Annuale e sono trasmessi agli organi di governo.

Il Nucleo di Valutazione mantiene un rapporto costante con il PQA ed un suo rappresentante (prof. Giuseppe De Simone) partecipa a tutte le riunioni del PQA ed a quelle tra il PQA e gli altri organi di Governo.

Nel 2020, a causa della pandemia e nel rispetto delle norme anti Covid gli incontri tra il Nucleo di Valutazione, gli Organi di Governo e le strutture di AQ sono avvenuti in modalità Telematica.

Sono altresì già stati programmati i seguenti incontri nei prossimi mesi:

- Novembre 2020: Riunione congiunta tra NdV, PQA, Gruppi di Gestione della Qualità e CPDS
- Novembre 2020: Riunione congiunta tra NdV, PQA, CdS,

- *Novembre 2020: Riunione congiunta tra NdV, PQA, Facoltà*
- *Novembre 2020: Riunione congiunta tra NdV, PQA, Dipartimento;*
- *Dicembre 2020: Riunione congiunta tra NdV, PQA e Senato Accademico;*
- *Dicembre 2020: Riunione congiunta tra NdV, PQA e CdA.*

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

Attività del Presidio della Qualità

Negli ultimi quattro anni gli Organi di Governo dell'Ateneo, sul tema della AQ, hanno intrapreso un percorso di adeguamento delle procedure interne per conformarsi al modello di riferimento promosso dall'ANVUR.

Dal Rapporto finale dell'ANVUR, si evince che il sistema di AQ messo in atto, se pur con qualche problema (legato anche al recente cambio di piattaforma), non presenta criticità in merito (cfr. Rapporto ANVUR).

Dai rilievi e dai suggerimenti formulati dalla CEV, al termine della procedura di accreditamento periodico, sono state promosse una serie di iniziative volte a implementare un sistema di qualità d'Ateneo conforme alle richieste dell'ANVUR.

Nell'ultimo anno, il Presidio ha visto una nuova composizione dovuta alla nomina dei nuovi rappresentanti degli studenti e l'ingresso del presidente del CdS in "SCIENZE PSICOLOGICHE DELLE RISORSE UMANE, DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLE IMPRESE" (Classe L – 24) al suo primo anno di attivazione.

Nel 2019 il PQA, nella prospettiva di rafforzare in modo sistemico l'AQ e di assicurare standard comuni in tutto l'Ateneo a questo livello ha organizzato diversi interventi di formazione e di supporto ai processi che coinvolgono i CdS e la Commissione Paritetica. In particolare, si segnala l'evento di formazione tenutosi del febbraio 2019 organizzato in collaborazione con l'ANVUR e che ha visto la partecipazione di relatori esperti esterni e dell'ANVUR. Il Presidio continua il processo di puntuale accompagnamento di tutti i soggetti interessati nello sviluppo delle attività AQ, si adopera con la condivisione di strumenti di gestione dei processi della didattica e monitora lo stato dei processi di AQ. L'insieme di questi interventi ha portato ad una crescita del sistema di assicurazione della qualità all'interno dell'Ateneo confermato anche dalla visita di Accreditamento periodico.

Attualmente il PQA ha programmato per fine ottobre 2020 un ulteriore evento di IN-Formazione, insieme a rappresentanti dell'ANVUR, di tutti gli attori (Docenti, studenti e Personale tecnico amministrativo) coinvolti nel processo di AQ.

Il Nucleo, ancora una volta, conferma la valutazione positiva dell'operato del Presidio già espressa nella relazione dello scorso anno.

Monitoraggio dei Corsi di Studio

Il Nucleo di Valutazione in collaborazione con il Presidio della Qualità si occupa del monitoraggio della qualità dei corsi di studio dell'Ateneo tramite audizioni dirette con i CdS, il consiglio di Facoltà e dipartimento, esaminando le schede di monitoraggio annuale, di riesame ciclico e di follow-up della visita di accreditamento.

L'andamento dei CdS è monitorato in primo luogo attraverso gli indicatori di monitoraggio dei corsi di studio, messi a disposizione dall'ANVUR per tutti gli atenei italiani, relativi alla numerosità degli studenti, all'attrattività, alla regolarità degli studi, all'internazionalizzazione, alle prospettive di occupazione e anche alla qualificazione della docenza, che consentono confronti rispetto ai dati nazionali (gli indicatori sono organizzati a livello di CdS e a livello di classe di laurea è disponibile la media nazionale e di area geografica).

In continuità con il passato, il Nucleo ha selezionato un sottoinsieme degli indicatori estratti il 27/06/2020 dall'ANVUR e pubblicati il 16 luglio 2020 e ritenuti di maggiore interesse per l'Ateneo e particolarmente rilevanti ai fini dell'autovalutazione dei corsi di studio.

Le Linee guida ANVUR prevedono come strumento di autovalutazione dei CdS una procedura annuale, denominata Scheda di Monitoraggio Annuale, che prevede un commento degli indicatori forniti da ANVUR entro la fine dell'anno all'interno della scheda SUA-CdS.

Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione sono stati analizzati a livello di ateneo al fine di individuare le azioni da sviluppare in questo ambito strategico per l'Università.

Al momento i CdS non hanno ancora concluso i lavori della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico e quindi, allo scopo di monitorare la qualità dei CdS attivi, il Nucleo ha ritenuto utile utilizzare nella presente relazione tutti gli indicatori ANVUR resi disponibili a luglio 2020.

Si evidenzia che nel PORTALE PER LA QUALITÀ DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO del Ministero il 7 ottobre 2020 nella sezione comunicazioni è stata pubblicata la seguente new:

“Schede di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio (SMA)

Si rende noto che, a causa della proroga al 15 giugno 2020 dell'ultima sessione di laurea dell'a.a. 2028/2019, disposta dall'art. 101, c. 1 del Dlgs 18/2020, gli indicatori ic17 e ic22 rilasciati a Luglio 2020 (relativi alla SUA-CdS 2019/2020) presentano delle incongruenze che saranno risolte con il prossimo aggiornamento, previsto per il prossimo 15 ottobre. Si invita pertanto a non considerare i valori di iC17 e iC22 fino a tale data.

Indicatori di risultato previsti dall'allegato E al DM 6/2019

I dati resi disponibili dall'Anvur sono riportati in un'unica interfaccia, che rende facile effettuare confronti diacronici sugli stessi indicatori: i valori dei singoli indicatori sono stati calcolati con riferimento agli ultimi 5 anni accademici (o coorti di immatricolati), rendendo immediata l'individuazione di trend interni alla struttura. In secondo luogo, per ciascun indicatore sono forniti valori di benchmark riferiti ai corsi della stessa Classe nell'Ateneo, nell'area geografica in cui insiste il CdS e in Italia.

Il set di indicatori fornito – così come definito nelle Linee Guida (LG) AVA – offre la possibilità di operare diversi tipi di confronti: diacronici sugli stessi indicatori nei diversi anni, al fine di rendere immediata l'individuazione di trend interni alla struttura, e sincronici, con i diversi benchmark.

I dati resi disponibili dall'Anvur ed utilizzati dal Nucleo sono aggiornati al 26 giugno 2020 e sono relativi al quinquennio 2015/2019. Si precisa che i dati degli indicatori distribuiti dall'Anvur riportano ancora il riferimento all'allegato E del DM 987/2016, e non al DM 6/2019 in quanto sono gli stessi e non sono stati modificati.

Indicatori relativi alla didattica (gruppo A)

Gli indicatori relativi alla didattica previsti dall'allegato E del DM 6/2019 sono raggruppati in 5 gruppi e si riferiscono alla:

- Regolarità degli studi;
- Attrattività;
- Sostenibilità;
- Efficacia;
- Docenza.

Come si evince dalla Tabella 1, i dati disponibili si riferiscono solo al primo, al secondo ed al quinto gruppo per cui le valutazioni del Nucleo si riferiscono ai relativi indicatori.

I dati per gli indicatori riferiti all'occupazione dei laureati a 1 e a 3 anni dal conseguimento del titolo ed alla soddisfazione dei laureandi circa il proprio corso di studio, non sono disponibili perché l'Ateneo non aderisce al consorzio Alma Laurea utilizzato dall'Anvur come banca dati.

Dalla lettura dei dati del primo gruppo e per gli indicatori disponibili, i valori dell'Ateneo in termini percentuali sono tutti superiori alla media degli Atenei Telematici e Atenei non Telematici, tranne che per l'indicatore iA5C “Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per i corsi dell'area umanistico-sociale”.

Per una lettura rapida si riportano nella Tabella seguente riepilogo degli indicatori con i relativi valori:

Indicatore Anno Ateneo Media Atenei Telematici Media Atenei NON Telematici

Ind Ind Ind

iA1 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.

2015 50,0% 38,93% 51,64%

2016 50,5% 30,62% 52,67%

2017 50,0% 28,85% 53,38%

2018 41,9% 13,24% 54,32%

iA2 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso* 2015 100,0% 65,61% 46,82%

2016 75,0% 65,56% 49,14%

2017 80,8% 68,61% 51,07%

2018 77,3% 74,25% 53,57%

2019 57,5% 78,58% 55,88%

iA3 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni 2015 88,6% 75,06% 26,25%*

2016 83,3% 76,13% 26,65%

2017 81,7% 76,37% 27,52%

2018 75,6% 78,39% 27,54%

2019 84,1% 79,15% 27,89%

iA4 Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo 2016 75,0% 64,78% 32,39%*

2017 80,0% 63,75% 33,83%

2018 69,6% 64,22% 34,24%

2019 64,3% 65,18% 34,61%

iA5B Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per l'area

scientifico-tecnologica 2018 0,0 186,69 16,22*

2019 0,0 195,73 16,14

iA5C Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per i corsi dell'area umanistico-sociale 2015 0,0 113,15 30,99*

2016 0,0 147,34 31,97

2017 98,0 187,77 33,41

2018 110,0 217,21 33,95

2019 75,0 170,37 34,19

Tabella 1 Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B)

Il Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione (DM 6/2019, allegato E) è costituito dai seguenti tre indicatori:

- Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi;

- Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero;

- Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

Nel quinquennio analizzato non ci sono studenti che hanno sostenuto CFU all'estero per cui i valori sono tutti pari a 0, mentre per il terzo indicatore i risultati vanno ben oltre la media nazionale.

Indicatore Anno Ateneo Media Atenei Telematici Media Atenei NON Telematici

Ind Ind Ind

iA10

Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi 2015 0,0‰ 0,30‰ 18,17‰*

2016 0,0‰ 0,28‰ 19,83‰

2017 0,0‰ 0,10‰ 21,58‰

2018 0,0‰ 0,32‰ 21,82‰

iA11

Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero 2015 0,0% 0,04% 9,65%*

2016 0,0% 0,10% 11,04%

2017 0,0% 0,15% 11,99%

2018 0,0% 0,07% 12,90%

2019 0,0% 0,04% 13,41%

iA12

Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero 2015 136,4‰ 9,47‰ 29,03‰*

2016 20,0‰ 8,88‰ 31,80‰

2017 40,0‰ 7,20‰ 36,50‰

2018 27,5‰ 10,47‰ 37,10‰

2019 86,2‰ 13,96‰ 38,13‰

Tabella 2 Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

L'Ateneo, nel quinquennio a cui si riferiscono i dati, non ha attivato convenzioni con Università straniere per cui gli studenti non avevano possibilità di acquisire CFU all'estero.

L'Ateneo ha posto fra gli obiettivi del Piano strategico 2019-2021 l'incremento dell'internazionalità della ricerca e il rafforzamento della dimensione internazionale della didattica. La programmazione triennale per il 2019-2021 ha previsto un aumento dei CdS erogati in lingua inglese. Fra i criteri di valorizzazione dell'autonomia responsabile è stato scelto il rapporto fra CFU conseguiti all'estero da studenti regolari e CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso di studi.

In merito all'Internazionalizzazione, come riportato anche nel Piano Operativo di Intervento-Adeguamento alle raccomandazioni-condizioni, l'Ateneo ha incluso il Potenziamento dei corsi di studio "internazionali".

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E)

*Dalla lettura dei dati per gli indicatori appartenenti al Gruppo E, emerge che i valori dell'Ateneo in termini percentuali sono in linea con i risultati degli Atenei Telematici, ed in molti casi sono anche superiori tranne che per l'indicatore iA14T "INDICATORE TELEMATICHE Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea***" dove i dati sono leggermente inferiori.*

Di seguito, per una lettura rapida, si riportano nella Tabella 3 un riepilogo degli indicatori con i relativi valori:

Indicatore Anno Ateneo Media Atenei Telematici Media Atenei NON Telematici

Ind Ind Ind

iA13T

*INDICATORE TELEMATICHE Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire** 2015 58,8% 49,55% 58,87%*

2016 54,8% 26,16% 59,41%

2017 52,8% 27,33% 59,51%

2018 49,7% 19,52% 60,22%

iA14T

*INDICATORE TELEMATICHE Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea***

2015 79,2% 85,33% 82,23%

2016 74,1% 83,77% 82,15%

2017 72,4% 87,17% 81,49%

2018 50,0% 71,96% 81,49%

iA15T

*INDICATORE TELEMATICHE Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno** 2015 70,8% 55,08% 70,81%*

2016 63,0% 28,98% 71,12%

2017 55,2% 30,47% 70,54%

2018 43,8% 18,65% 71,00%

iA15TBIS

*INDICATORE TELEMATICHE Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno** 2015 70,8% 55,29% 71,10%*

2016 63,0% 29,10% 71,41%

2017 55,2% 30,67% 70,82%

2018 43,8% 18,73% 71,24%

iA16T

*INDICATORE TELEMATICHE Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno** 2015 37,5% 33,21% 47,02%*

2016 37,0% 13,64% 47,66%

2017 41,4% 16,67% 47,90%

2018 31,3% 11,20% 48,87%

iA16TBIS

*INDICATORE TELEMATICHE Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno** 2015 37,5% 33,58% 47,87%*

2016 37,0% 13,83% 48,50%

2017 41,4% 16,79% 48,70%

2018 31,3% 11,27% 49,60%

iA17T

*INDICATORE TELEMATICHE Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea** 2015 0,0% 0,00% 0,00%*

2017 0,0% 0,00% 0,00%

2018

0,0%

0,00%

0,00%

iA18

Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio

Non disponibile

iA19

Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata 2015 60,3% 30,30% 72,91%

2016 40,8% 25,65% 71,47%

2017 30,9% 23,43% 69,60%

2018 26,5% 26,09% 68,26%

2019 15,6% 29,63% 66,90%

iA20

Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza) 2015 0,0 0,00 0,00

2016 0,0 0,00 0,01

2017 0,0 0,00 0,00

2018 0,0 0,00 0,00

2019 0,0 0,00 0,00

Tabella 3 Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere - Soddisfazione e occupabilità - Consistenza e qualificazione del corpo docente

Dalla lettura dei dati degli indicatori di approfondimento in merito al Percorso di studio e la regolarità delle carriere, emerge che i valori dell'Ateneo in termini percentuali sono in linea con i risultati degli Atenei Telematici ed in molti casi sono anche superiori.

*Si sottolinea che per gli indicatori iA23T "INDICATORE TELEMATICHE Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **", iA30T "INDICATORE TELEMATICHE Percentuale di iscritti inattivi" e iA30TBIS "INDICATORE TELEMATICHE Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi" una percentuale inferiore alla media degli Atenei Telematici indica un elemento positivo.*

Di seguito, per una lettura rapida, si riportano nella Tabella 4 un riepilogo degli indicatori con i relativi valori:

Indicatore Anno Ateneo Media Atenei Telematici Media Atenei NON Telematici

Ind Ind Ind

iA21T

*INDICATORE TELEMATICHE Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno** 2015 83,3% 88,81% 90,38%*

2016 81,5% 86,43% 90,63%

2017 75,9% 90,03% 90,14%

2018 54,2% 74,26% 90,08%

iA21TBIS

*INDICATORE TELEMATICHE Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo** 2015 79,2% 85,99% 86,38%*

2016 74,1% 84,23% 86,47%

2017 72,4% 87,52% 85,87%

2018 50,0% 72,28% 85,88%

iA22T

*INDICATORE TELEMATICHE Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea** 2016 0,0% 0,00% 0,00%*

2017 0,0% 0,00% 0,00%

2018 0,0% 0,00% 0,00%

iA23T

*INDICATORE TELEMATICHE Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo ** 2015 0,0% 0,66% 4,70%*

2016 0,0% 0,46% 4,83%

2017 0,0% 0,36% 4,98%

2018 0,0% 0,32% 4,91%

iA24T

*INDICATORE TELEMATICHE Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni** 2015 100,0% 100,00% 100,00%*

2017 100,0% 100,00% 100,00%

2018 100,0% 100,00% 100,00%

iA30T

INDICATORE TELEMATICHE Percentuale di iscritti inattivi 2015 0,0% 32,95% 8,99%

2016 1,7% 31,57% 8,78%

2017 5,7% 29,46% 8,71%

2018 11,8% 49,87% 8,43%

2019 12,2% 69,72% 9,85%

iA30TBIS

INDICATORE TELEMATICHE Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi 2015 0,0% 35,44% 11,29%

2016 5,0% 33,46% 10,96%

2017 9,8% 31,29% 10,83%

2018 13,2% 52,66% 10,55%

2019 15,1% 70,73% 12,58%

Tabella 4 - Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Non ci sono invece dati per gli indicatori sulla Soddisfazione e occupabilità degli Studenti perché anche questi dati sono forniti dal consorzio AlmaLaurea.

Infine, in merito alla Consistenza e Qualificazione del corpo docente i dati sono molto inferiori alla media perché risentono del fatto che, nel quinquennio oggetto di studio, l'Ateneo aveva solo due docenti incardinati e quindi i dati contengono solo i docenti referenti provenienti dalla convenzione con l'Università di Firenze e con l'Indire.

Si segnala a tal proposito che nell'ultimo anno l'ateneo sta effettuando il reclutamento di 6 nuovi docenti, in particolare sono stati pubblicati 3 bandi per ricercatori di tipo A, 1 bando per ricercatore di tipo B, un bando per Professore di II Fascia e 1 bando per Professore di I Fascia.

Di seguito, per una lettura rapida, si riportano nella Tabella 5 un riepilogo degli indicatori con i relativi valori:

Indicatore Anno Ateneo Media Atenei Telematici Media Atenei NON Telematici

Ind Ind Ind

iA27B

Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area scientifico-tecnologica 2018 1,9 67,30 16,34

2019 1,0 65,50 16,11

iA27C Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area umanistico-sociale 2015 4,8 62,64 27,31

2016 7,5 72,92 27,38

2017 6,6 77,60 26,93

2018 7,8 90,58 26,43

2019 5,2 68,77 26,04

iA28B

Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area scientifico-tecnologica

2018 4,0 49,13 8,75

2019 0,9 46,29 8,89

iA28C

Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area umanistico-sociale

2015 4,4 38,58 14,15
2016 3,9 46,59 14,52
2017 5,8 51,41 14,28
2018 6,8 60,20 14,01
2019 2,1 41,34 14,32

iA29

Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca / Iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza, dato disponibile dal 2016/2017) 2017 0,0 0,00 0,00
2018 0,0 0,00 0,00
2019 0,0 0,00 0,00

Tabella 5 Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca (R4.A1)

La CEV, nella relazione finale dell'accreditamento periodico, ha dato un voto di 5 ed ha formalizzato la seguente raccomandazione: "L'Ateneo deve costruire una strategia mirata per Ricerca e Terza missione che valorizzi e coordini le attività già in essere, tenendo conto delle raccomandazioni del NdV. L'introduzione delle novità ordinamentali, in particolare riguardanti la governance e il dipartimento, rappresentano un'occasione da sfruttare". L'Ateneo è intervenuto immediatamente e nel gennaio 2019 ha costituito il dipartimento di Scienze Umane e come dichiarato sul proprio sito ha la seguente mission:

"Il Dipartimento di Scienze Umane si è costituito nel gennaio del 2019 con l'obiettivo di promuovere e organizzare le attività di ricerca all'interno dell'Università Telematica degli Studi IUL. Il Dipartimento opera nel quadro dei vincoli di contesto posti dai documenti di indirizzo dell'Ateneo, primi tra tutti lo Statuto e il Piano Strategico Triennale, mettendo in atto strategie tese a valorizzare ed espandere il ruolo delle scienze umane come asse culturale fondante della mission della IUL e come principale fondamento della sua offerta formativa.

Il Dipartimento sostiene progetti di ricerca innovativi e di alto impatto, dal carattere multi disciplinare e interdisciplinare, favorendo la partecipazione a bandi e progetti di ricerca nazionali, europei e internazionali. A tal fine il Dipartimento promuove forme di collaborazione con Atenei e istituzioni pubbliche, enti di ricerca, scuole, aziende e altri soggetti del terzo settore.

Per quanto riguarda le azioni di monitoraggio e di valutazione, il Dipartimento di Scienze Umane provvede alla pianificazione strategica e al monitoraggio delle attività di ricerca secondo le logiche dell'assicurazione della qualità, definendo le azioni da intraprendere e monitorandone l'attuazione attraverso la valutazione periodica dei risultati.

Il Dipartimento promuove e coordina le attività editoriale dell'iniziativa IUL PRESS, con la quale IUL intende avviare una serie di iniziative editoriali tese a valorizzare e diffondere studi e ricerche che vengono sviluppati sia nell'ambito di progetti di ricerca che in quello delle attività di formazione e di studio.

Infine, al fine di promuovere la diffusione dei risultati della ricerca il Dipartimento fa proprie le politiche di Open Access in ottemperanza alle indicazioni delle Istituzioni europee."

Nel piano strategico 2019-2021, l'Ateneo si pone l'obiettivo di sviluppare sempre di più un'attività di ricerca multidisciplinare, che sia aperta all'internazionalità, avendo come riferimento la qualità della ricerca di base e applicata, un requisito ritenuto indispensabile per garantire agli studenti un'istruzione superiore di alto livello scientifico e didattico. Tale obiettivo è stato il punto di partenza per la costruzione del Piano Triennale della ricerca 2019-2021 del Dipartimento.

La strategia di sviluppo della ricerca si pone, nel medio periodo, due macro-obiettivi principali, che intendono sfruttare le sinergie possibili fra programmi e risorse disponibili, a livello europeo, nazionale e regionale:

- a. promuovere l'eccellenza della produzione scientifica;
- b. sviluppare la capacità di autofinanziamento delle attività di ricerca.

Nell'ultimo anno è stata creata una rivista scientifica di Ateneo (IUL Research) per promuovere e rendere pubblica la ricerca scientifica ed il 24 luglio 2020 è stato pubblicato il primo numero.

Rispetto alla terza missione l'Ateneo, nel piano triennale 2019-2021 si è proposto di raggiungere l'obiettivo di sviluppare un'interazione sistematica, attraverso il potenziamento delle attività di trasferimento tecnologico, partenariati di ricerca con le imprese, incubazione e creazione di nuove imprese, predisposizione di percorsi per la formazione permanente, ricorrente e continua. In merito alle attività di trasferimento tecnologico, l'Ateneo si propone di potenziare i rapporti con il mondo del lavoro con il duplice obiettivo di diffondere la conoscenza per migliorare i processi innovativi nel sistema socio-economico, e di promuovere iniziative di divulgazione del sapere scientifico. Tutto ciò al fine di avvicinare l'Università, attraverso le proprie competenze, alla realtà sociale di cui è parte e contribuire in modo sostanziale alla relativa crescita.

Alla luce delle molteplici esperienze, più segnatamente scientifiche, e dell'acquisita consapevolezza dell'importanza del trasferimento tecnologico e della condivisione della conoscenza, l'Ateneo intende promuovere:

a. azioni sistematiche di accompagnamento alla valorizzazione dei risultati della ricerca e delle conoscenze generate dalla comunità accademica;

b. iniziative culturali e di trasferimento delle conoscenze in grado di produrre un significativo impatto sociale.

Attraverso il piano strategico l'Ateneo esprime formalmente e pubblicamente la propria visione, missione e strategia nel campo della ricerca. Il piano strategico è articolato in obiettivi ben definiti e realizzabili che impattano sia sulla ricerca che sulla terza missione.

Una delle prime attività del Dipartimento è stata quella di pianificare le attività di ricerca con l'approvazione del Piano Triennale della ricerca 2019-2021 (reperibile al seguente url

http://www.iuline.it/wp-content/uploads/2020/01/DSU_Piano-Triennale-2019-2021.pdf) e successivamente di adottare un regolamento fondi annuali di ricerca (reperibile al seguente url

http://www.iuline.it/wp-content/uploads/2020/09/regolamento_ricerca_IUL_21.04.2020.pdf).

A parere del Nucleo, con l'attivazione del Dipartimento di Scienze Umane è stato possibile mettere in atto una strategia adeguata per la qualità della ricerca.

Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi (R4.A2) e Distribuzione delle risorse per la ricerca (R4.A3)

L'Ateneo, vista la relazione finale della CEV che conferma la raccomandazione del punto R4.A1 ed aggiunge che l'Ateneo deve definire in modo specifico dei criteri chiari per il monitoraggio della ricerca scientifica, sollecitando un ruolo attivo da parte del PQA, per il monitoraggio, e del NdV per la valutazione, si sta muovendo in tali direzioni.

Dalla consultazione del NdV con il Direttore del Dipartimento è emerso che, come previsto nel documento di indirizzo per il superamento delle raccomandazioni-condizioni, uno dei primi obiettivi del Dipartimento è stato quello di:

- approvare il un regolamento dei fondi annuali di ricerca con procedure chiare e trasparenti sul finanziamento della ricerca, sui criteri di premialità e definendo i meccanismi di controllo;*
- istituire un ufficio a supporto delle attività di ricerca;*
- realizzare un software di gestione per la presentazione, rendicontazione, monitoraggio e valutazione delle attività di ricerca scientifiche.*

A parere del Nucleo, le azioni messe in campo dal Dipartimento vanno nella direzione giusta per perseguire l'obiettivo di coordinamento e di monitoraggio della ricerca.

4. Strutturazione delle audizioni

Il Nucleo, ha iniziato un programma di audizioni a partire dal 2018 ed è proseguita nel 2019 e nel 2020, mettendo tempestivamente in opera le indicazioni ANVUR sulle procedure AVA. Tale scelta è stata effettuata nella convinzione che il contatto diretto con le strutture valutate possa portare un valore aggiunto maggiore rispetto alla sola analisi documentale.

Nell'ultimo anno, proseguendo quanto fatto negli anni precedenti, il Nucleo ha effettuato audizioni con tutti gli organi di Governo (CdA e Senato Accademico) ma soprattutto con i Corsi di Studio, il Dipartimento, la Facoltà ed il

PQA.

Inoltre, è diventata consuetudine invitare un componente del NdV (prof. Giuseppe De Simone) a partecipare a tutte le riunioni dei diversi Organi in cui è presente nell'OdG un punto che riguarda l'AQ.

Tutte le audizioni sono state svolte con le strutture singolarmente e interessando più attori possibili (responsabili di gestione, docenti, personale tecnico amministrativo, studenti, docenti non strutturati). Il Nucleo ha concordato le modalità di audizione con il Presidio, i cui componenti partecipano tra gli auditori a fianco di quelli del Nucleo, che però mantiene il compito valutativo, ottimizzando così il contributo dei due organi.

4.1 Audizioni con la Facoltà, il Dipartimento e Corsi di Studio

Il Nucleo ha effettuato audizioni con la Facoltà, il Dipartimento e Corsi di Studio.

In occasione delle audizioni svolte, dopo l'accreditamento periodico, il Nucleo ha concentrato l'attenzione sulle raccomandazioni-condizioni poste nella relazione finale dell'accreditamento, chiedendo di conoscere le azioni messe in campo per superarle.

Dall'analisi dei documenti e dai colloqui, numerosi punti sono risultati efficacemente affrontati sia attraverso azioni dirette sia attraverso l'adozione di linee guida di ateneo; per questi aspetti il Nucleo si è riservato una verifica dei risultati della loro applicazione.

Il Nucleo ha apprezzato le iniziative messe in atto, ma per alcuni punti di attenzione ha richiesto un ulteriore percorso di approfondimento. Le azioni migliorative da monitorare si riferiscono molto spesso alla chiarezza sugli obiettivi formativi, alla consultazione delle parti sociali e al ruolo degli studenti. Per il superamento dei rilievi, affidato alle linee guida di ateneo, il Nucleo si è riservato un momento successivo di verifica della loro applicazione.

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

Parte secondo le Linee Guida 2014

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Scopo della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti è quello di ottenere informazioni sull'efficacia della didattica e sull'adeguatezza delle infrastrutture (aule, laboratori, attrezzature, etc.), che contribuiscano ad aiutare gli organi di governo dei Corsi di laurea a formulare valutazioni sulla capacità didattica dei docenti, sugli obiettivi della formazione, sulla definizione dei programmi, sull'aggiornamento e il livello dei contenuti disciplinari, sul coordinamento tra insegnamenti e sull'adeguatezza delle risorse.

Anche per il 2019/2020, nel rispetto della normativa vigente (art. 3, comma 1, lettera b del DPR 1 febbraio 2010, n. 76, all'art. 9, comma 1 del D.Lgs 19/12 e ai sensi dell'art. 4, comma 2 del DM 47/2013, dell'allegato A, lettera e), punto II del DM 47/2013), il Gruppo di Autovalutazione (GAV) e il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) hanno disposto la rilevazione del giudizio globale sull'esperienza universitaria degli studenti.

Spetta, infatti, agli organi preposti al governo e alla gestione dei processi formativi pianificare gli opportuni interventi per migliorare la qualità dell'offerta didattica.

Nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione operano in armonia e in stretto coordinamento, con ruoli distinti: il Presidio della Qualità cura l'organizzazione e il monitoraggio delle rilevazioni, mentre al Nucleo spetta la valutazione dell'efficacia dei processi di AQ e l'analisi dei risultati.

Il NdV è chiamato a sovrintendere al processo di rilevazione e a utilizzarne i risultati per valutare la gestione del processo da parte del Presidio di Qualità (PQA) e delle altre strutture di Assicurazione di Qualità (AQ) dell'Ateneo, allo scopo di individuare le situazioni critiche anche a livello di singoli CdS, e di valutare la loro presa in carico da parte delle strutture di AQ, dei Consigli di CdS e del Consiglio di Dipartimento.

La rilevazione ha riguardato le opinioni degli studenti di tutti i Corsi di Studio attivati dall'Ateneo:

- **METODI E TECNICHE DELLE INTERAZIONI EDUCATIVE L-19;**
- **INNOVAZIONE EDUCATIVA ED APPRENDIMENTO PERMANENTE LM-57;**
- **SCIENZE MOTORIE, PRATICA E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE L-22.**

• **SCIENZE PSICOLOGICHE DELLE RISORSE UMANE, DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLE IMPRESE L-24**

La rilevazione ha la finalità precipua di evidenziare i punti di forza e debolezza nell'erogazione della didattica e, di conseguenza, di fornire agli Organi di governo elementi utili per promuovere le azioni correttive necessarie per il miglioramento dell'organizzazione e della gestione dei processi didattici.

2. Modalità di rilevazione

A partire dall'anno accademico 2017-2018 l'Ateneo ha adottato una nuova piattaforma didattica che ha consentito la rilevazione per tutti i Corsi di Studio di tutti gli insegnamenti attivati.

La somministrazione agli studenti è stata svolta mediante l'inserimento del questionario su piattaforma nell'area di accesso riservata agli studenti per ogni singolo esame con l'acquisizione on line delle risposte.

Per quanto attiene agli aspetti metodologici ed organizzativi della rilevazione sulla qualità della didattica dei Corsi di Studio dell'Ateneo "METODI E TECNICHE DELLE INTERAZIONI EDUCATIVE L-19", e "INNOVAZIONE EDUCATIVA ED APPRENDIMENTO PERMANENTE LM-57" è stata effettuata per tutti gli insegnamenti del corso, mentre, per il CdS "SCIENZE MOTORIE, PRATICA E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE L-22", attivato nel 2018-2019 è stata effettuata solo per gli insegnamenti dei primi due anni ed infine per il CdS di "SCIENZE PSICOLOGICHE DELLE RISORSE UMANE, DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLE IMPRESE L24" attivato solo nel 2019-2020 è stata effettuata per tutti gli insegnamenti attivati al primo semestre.

Nel dettaglio sono stati rilevati il seguente numero di insegnamenti:

- Sulla L-24: 3 insegnamenti su 20 totali previsti da CDL (è stato attivato solo il primo anno);
- Sulla L-22: 13 insegnamenti su su 20 totali previsti da CDL;
- Sulla L-19: 23 insegnamenti divisi tra i due ordinamenti 18-19 (coorte ad esaurimento) e 19-20;
- -Sulla LM-57: 8 insegnamenti su 12 totali previsti dal CDL;

La rilevazione è stata possibile in quanto, al termine del percorso di studio del singolo insegnamento, la compilazione del questionario è resa obbligatoria al fine di poter sostenere la prova d'esame. I questionari recepiscono le indicazioni dell'AVA/ANVUR riportate nella "Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2018-2019".

La rilevazione è stata effettuata al termine del corso ed è obbligatoria per l'accesso alla relativa prova d'esame.

Il NdV prende atto che l'Ateneo, per la rilevazione dell'opinione dei laureandi, non si affida ad ALMALAUREA ma si è organizzato autonomamente con la compilazione di un questionario cartaceo (Cfr. Allegato).

L'Ateneo effettua la rilevazione dell'opinione dei laureandi e la compilazione del questionario è obbligatoria per poter accedere all'esame finale di laurea. Tale rilevazione viene effettuata con la compilazione di un questionario cartaceo contestualmente alla consegna della domanda di ammissione all'esame finale.

Documenti allegati:

- Questionario Laureandi.pdf [Inserito il: 30/06/2020 11:14]

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Il sistema di rilevazione informatico, attraverso credenziali personali, permette al NdV di avere accesso direttamente ai risultati delle rilevazioni. L'ufficio di supporto, su indicazione del Nucleo, ha effettuato per ogni Corso di Studio un report dei questionari con la generazione di risultati analitici e grafici di confronto per i singoli insegnamenti e le singole domande.

Dall'analisi dei dati è possibile rilevare elementi relativi alla soddisfazione del processo formativo, il soddisfacimento sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti, sulla sostenibilità del carico didattico ed infine sull'attività dei tutor.

La sezione B - Organizzazione del Corso di laurea: relativa all'organizzazione generale dei corsi, rileva che oltre il 30% dei corsisti si ritiene soddisfatto ed il 61 % che si ritiene più che soddisfatto.

La sezione C - Organizzazione della didattica e delle attività – Singolo insegnamento: relativa al grado di soddisfacimento sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti, evidenzia un dato molto interessante, infatti, la percentuale di quelli soddisfatti e molto soddisfatti supera abbondantemente il 90% per tutti i quesiti.

Nella Sezione D - Ambiente telematico: relativo all'ambiente telematico e agli strumenti di comunicazione, circa il 50% si ritiene decisamente soddisfatto ed un 40 % più sì che no per un totale di oltre il 90%.

Nella sezione E, relativa all'attività dei tutor, le modalità di interazioni, l'ambiente informatico e sulle attrezzature per le altre attività didattiche è stato registrato un consenso mediamente del 68% ampiamente soddisfacente.

Infine nella Sezione F - Interesse e soddisfazione: la percentuale di quelli soddisfatti e molto soddisfatti supera abbondantemente il 90% per tutti i quesiti.

In merito ai questionari dei laureati i dati rilevano un altissimo grado di soddisfazione ed in particolare alla domanda "si iscriverrebbe nuovamente all'ateneo" il 100% risponde affermativamente.

Si allegano i report dei dati con i relativi grafici dei questionari relativi all'anno accademico 2018- 2019 ed al primo semestre dell'anno accademico 2019-2020, elaborati per i singoli insegnamenti e per le singole risposte.

Documenti allegati:

- rilevazionistudentidatidid dettaglio.zip [Inserito il: 30/06/2020 11:21]

4. Utilizzazione dei risultati

La diffusione dei risultati relativi agli esiti della rilevazione concernente i singoli insegnamenti è avvenuta mediante:

Utilizzazione Interna

Il NdV, in stretta collaborazione con il PQA, contribuisce al monitoraggio del processo di rilevazione. Attraverso l'attivazione di un'apposita sezione all'interno della Piattaforma didattica, tutti gli organi preposti alla progettazione e alla programmazione della didattica (Presidente del Corso di Studio, GAV, PQA, NdV) hanno la facoltà di accedere ai dati emersi dalle rilevazioni e con la recente entrata in vigore del nuovo statuto e l'attivazione della Facoltà e del dipartimento, i dati sono resi disponibili anche al Preside di Facoltà ed al Direttore del Dipartimento. Inoltre, i dati sono resi disponibili ai docenti, in via riservata, dei rapporti statistici riportanti gli esiti delle opinioni degli studenti relative agli insegnamenti da loro tenuti.

I risultati sono disponibili per insegnamento e per arco temporale.

Utilizzazione Esterna

Nella relazione finale della Cev approvata dall'Anvur il 09/01/2019 e trasmessa all'Ateneo al punto R1.A.3 "Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ", evidenzia che gli strumenti di raccolta delle opinioni degli studenti esistono ma non ci sono evidenze della raccolta delle stesse.

L'Ateneo, ha accolto tale suggerimento e per rendere evidente la raccolta dei dati ha deciso di diffondere le opinioni degli studenti sulla didattica, in particolare il PQA organizzerà i dati, sia mediante rappresentazione grafica (istogrammi) sia in forma tabellare, in un opuscolo da rendere pubblico in formato elettronico (pdf) attraverso:

- la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo attraverso un link disponibile direttamente dalla home page;
- l'invio, tramite la piattaforma, delle statistiche agli studenti.

Un'elaborazione completa di tutti gli item sarà presto resa disponibile sul sito.

Il Nucleo solleciterà e monitorerà che i dati così organizzati siano resi pubblici al più presto, nell'ambito delle opportune iniziative di implementazione del sito d'ateneo relativamente all'assicurazione di qualità dei corsi di studio.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Premesse

Gli organi preposti alla progettazione e alla programmazione della didattica (Presidente del Corso di Studio, GAV, PQA, NdV), nell'ottica del miglioramento dell'offerta formativa e del potenziamento dei servizi di AQ, si sono mostrati nel corso dell'A.A. 2018/2019 e nel primo semestre 2019-2020 particolarmente interessati a conoscere i risultati dell'indagine di valutazione della didattica.

Nel 2018 gli organi centrali dell'Ateneo, sotto l'impulso del PQA, hanno deciso di dotarsi di un software specifico per semplificare l'acquisizione, l'elaborazione e la distribuzione dei dati.

Il software adottato è dotato di una serie di strumenti che consentono di ottimizzare le procedure per il trattamento dei dati, il monitoraggio, l'archiviazione e la diffusione,

Punti di forza

La scelta di adottare un software specifico che permette una modalità di rilevazione on line porta con sé i seguenti vantaggi:

- riduzione del tempo da dedicare alla raccolta dei dati;*
- rapidità di feedback;*
- assenza di interruzioni nello svolgimento delle lezioni;*
- precisione dei dati anagrafici dello studente perché rilevati in modo automatico.*

Punti di debolezza

La rilevazione online ha il limite di consentire la compilazione del questionario in ampi intervalli temporali, anche a distanza di tempo dalla fruizione del corso online.

Risultati della rilevazione

Punti di forza

Il punto di forza più significativo per l'Ateneo è la possibilità di un costante monitoraggio e, di conseguenza, la possibilità di rimediare in tempi brevi ai limiti strutturali e organizzativi dell'offerta formativa.

I giudizi sull'attività dei docenti e sull'organizzazione dei corsi e dei materiali didattici sono mediamente positivi.

Punti di debolezza

La rilevazione del 2018/2019 ed il primo semestre del 2019-2020 ha riproposto quanto emerso l'anno scorso ed in particolare i punti di debolezza che emergono maggiormente, seppure in una percentuale di consenso superiore all'80% sono:

- l'adeguatezza delle conoscenze preliminari;*
- la proporzionalità del carico didattico ai CFU.*

Utilizzazione di risultati

Punti di forza

Gli organi di controllo e progettazione, oggi anche grazie al forte sostegno del PQA, effettuano un costante controllo dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e propongono e monitorano le conseguenti azioni migliorative.

Punti di debolezza

La rilevazione dell'opinione dei laureati avviene ancora in maniera cartacea, l'Ateneo dall'anno scorso ha deciso di informatizzare anche la procedura della rilevazione dei Laureandi ma al momento non è ancora operativa.

Quindi, per le prossime rilevazioni, ulteriore obiettivo da raggiungere sarà il consolidamento del processo di rilevazione dell'opinione dei laureati.

Per questo ultimo punto, con l'attivazione della Facoltà si metterà in atto una ricerca relativa agli sviluppi di carriera e al successo professionale dei laureati. Il monitoraggio di questi risultati comporterà un costante rapporto con i laureati, pertanto si auspica anche una conseguente riduzione del tasso di redemption.

6. Ulteriori osservazioni

In merito alla raccolta, il trattamento e la diffusione dei dati degli studenti le procedure messe in atto, con l'adozione di un software specifico e l'attivazione di un ufficio specifico per il trattamento dei dati, garantiscono un sistema efficace ed efficiente. Lo stesso non si può dire per quanto riguarda la raccolta e la gestione dell'opinione dei

laureati.

Il Nucleo, sostenuto dal PQA, si adopererà affinché l'Ateneo possa formalizzare l'attivazione di una procedura di rilevamento online anche dei questionari dei laureati.

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

Parte secondo le Linee Guida 2020

1. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

2. Livello di soddisfazione degli studenti

3. Presa in carico dei risultati della rilevazione

Sezione: 2. Valutazione della performance

Sezione riservata agli Atenei statali.

Sezione: 3. Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e considerazioni finali

Negli anni scorsi il Nucleo di Valutazione ha rilevato, e in parte accompagnato, il percorso di crescita dell'Ateneo nei processi di AQ in vista della visita per la procedura di accreditamento periodico.

I risultati ottenuti, come rilevato anche dalla CEV, pur mostrando delle carenze sono apprezzabili.

Le raccomandazioni della CEV riguardano soprattutto il flusso ed il sistema di condivisione delle informazioni tra i diversi organi.

I punti su cui occorre ancora lavorare sono prima di tutto la ricerca ed i processi di monitoraggio e valutazione della stessa.

Dopo la visita di accreditamento il Nucleo si è concentrato sulle azioni messe in campo dall'Ateneo per superare le criticità emerse durante la visita ed il recepimento delle raccomandazioni della CEV.

In questo campo il Nucleo ha molto apprezzato l'azione tempestiva ed efficace dell'Ateneo che nel momento in cui ha ricevuto l'accreditamento ha immediatamente approvato un "Piano Operativo di Intervento-Adeguamento alle raccomandazioni-condizioni" che prevede, per ogni punto di attenzione segnalato dalla CEV con una raccomandazione, delle Azioni con l'individuazione dei relativi Responsabili ed i Tempi di realizzazione.

Un processo di crescita come quello che sta vivendo l'Ateneo, nell'ultimo anno sono stati accreditati 3 nuovi corsi di laurea portando così l'offerta formativa da 4 a 7 corsi che significa quasi un raddoppio dell'offerta formativa, richiede comunque continue azioni di adattamento, aggiornamento e miglioramento dei processi, allo scopo di eliminare gli ostacoli al raggiungimento della qualità e dell'efficienza dei servizi didattici, e di contribuire all'avanzamento della cultura e della scienza.

Il Nucleo di Valutazione in questa relazione ha segnalato numerosi punti di attenzione e possibili azioni migliorative per tutte le attività istituzionali. Oltre a queste segnalazioni puntuali, il Nucleo invita a concentrare l'attenzione dell'Ateneo su alcune tematiche più trasversali e generali.

L'attivazione dei nuovi corsi di laurea comporterà la revisione della composizione di diversi organi (PQA, CPDS, GGQ) con il coinvolgimento di nuovi membri, per cui il Nucleo raccomanda la formazione (da parte del Presidio in particolare) di tutti i componenti degli organi interessati nel processo di AQ.

La visita di accreditamento sicuramente ha stimolato profondamente l'Ateneo nel miglioramento degli strumenti di assicurazione della qualità della didattica e della ricerca.

I CdS sono stati accreditati fino all'a.a. 2020/2021, ma il Nucleo raccomanda, di tener conto delle raccomandazioni della CEV sui CdS come punto di partenza per i nuovi corsi accreditati nell'ultimo anno e attivati per l'a.a. 2020/2021.

A fronte dell'impegno mostrato dall'Ateneo nel 2018, in cui sono stati affrontati e superati diversi punti di attenzione, il Nucleo raccomanda che l'Amministrazione prosegua ad affrontare alcuni aspetti di seguito segnalati, al fine di portare a compimento il positivo percorso sino ad ora compiuto:

- si rileva l'importanza di rendere maggiormente determinante nella formulazione degli obiettivi la valutazione degli stakeholder esterni: i tassi di risposta alle indagini di customer satisfaction effettuate sono in alcuni casi tali da suggerire il ripensamento del sistema di ascolto degli stakeholder;*
- è necessario attivare convenzioni con Atenei stranieri per consentire agli studenti la possibilità di acquisire CFU all'estero, prevedere corsi in lingua per incentivare l'internazionalizzazione della didattica;*

Il Nucleo conferma che il percorso di follow-up avviato risponde positivamente alle raccomandazioni della CEV e raccomanda che le stesse vengano utilizzate anche nei nuovi CdS, inoltre, è necessario monitorare le azioni adottate dall'ateneo e dai CdS per risolvere le criticità, anche minori, emerse durante la visita di accreditamento periodico.